



COMUNE DI PONTOGLIO

PROVINCIA DI BRESCIA

Copia

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 99 DEL 27.07.2015

OGGETTO: MODIFICA PARZIALE DELLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 86 DEL 29.06.2015 AVENTE AD OGGETTO "APPROVAZIONE BOZZA PROTOCOLLO D'INTESA TRA COMUNI PER LA COSTITUZIONE DEL "DICTO" (DISTRETTO INTERCOMUNALE DEL COMMERCIO DELLE TERRE DELL'OGGIO) E LA PROMOZIONE TERRITORIALE, COMMERCIALE, CULTURALE E TURISTICA".

L'anno DUEMILAQUINDICI il giorno VENTISETTE del mese di LUGLIO alle ore 18,15 nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dal D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, sono stati oggi convocati in seduta i Componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

1	SEGHEZZI	ALESSANDRO GIUSEPPE	SINDACO	P	
2	MARCHETTI	JACOPO	ASSESSORE		A
3	BOCCHI	PAOLO	ASSESSORE	P	
4	BERTOLI	DANIELA MARIA	ASSESSORE	P	
5	BAGLIONI	SAVINO MARIO	ASSESSORE	P	

ne risultano presenti n. 4 e assenti n. 1.

Assume la presidenza il Sig. SEGHEZZI ALESSANDRO GIUSEPPE in qualità di SINDACO/PRESIDENTE assistito dal SEGRETARIO COMUNALE Dott. De Domenico Umberto.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto

Immediatamente eseguibile	SI	Soggetta a ratifica	NO
---------------------------	----	---------------------	----

N. 99 DEL 27.07.2015

OGGETTO: MODIFICA PARZIALE DELLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 86 DEL 29.06.2015 AVENTE AD OGGETTO "APPROVAZIONE BOZZA PROTOCOLLO D'INTESA TRA COMUNI PER LA COSTITUZIONE DEL "DICTO" (DISTRETTO INTERCOMUNALE DEL COMMERCIO DELLE TERRE DELL'OGLIO) E LA PROMOZIONE TERRITORIALE, COMMERCIALE, CULTURALE E TURISTICA".

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

1. in data 29.06.2015 veniva approvata la deliberazione di Giunta Comunale n. 86 del 29.06.2015 avente ad oggetto "approvazione bozza protocollo d'intesa tra Comuni per la costituzione del "DICTO" (Distretto Intercomunale del Commercio delle Terre dell'Oglio) e la promozione territoriale commerciale, culturale e turistica";
2. successivamente all'adozione della deliberazione di cui al precedente capoverso, sono state apportate delle modifiche;

CONSIDERATO che, alla luce di quanto sopra, si rende necessario riformulare la deliberazione in oggetto corredata delle varie modifiche e si propone il nuovo testo delle deliberazione così come qui di seguito riportato;

PREMESSO che:

1. la Regione Lombardia prevede, la costituzione dei distretti del commercio come entità innovative in grado di fare del commercio un fattore di innovazione, integrazione e valorizzazione delle risorse del territorio stesso;
2. la legge regionale n.6 del 2 febbraio 2010 e successive modifiche ed integrazioni, prevede all'art.5 la costituzione dei Distretti del Commercio, come ambiti territoriali ben individualizzati, ambiti e iniziative nelle quali cittadini, imprese, formazioni sociali liberamente aggregate sono in grado di fare del commercio il fattore di integrazione e valorizzazione di tutte le risorse di cui dispone il territorio, per accrescerne l'attività, rigenerare il tessuto urbano e sostenere la competitività delle sue polarità commerciali, al fine di valorizzare le caratteristiche peculiari di tali ambiti ed in cui soggetti pubblici e privati possono proporre interventi di gestione integrata per lo sviluppo del contesto urbano di riferimento;
3. la DGR VIII/10397, del 28/10/2009 definisce le modalità per l'individuazione degli ambiti territoriali Distretti del Commercio;
4. il settore Commercio e Fiere di Regione Lombardia ha individuato, nella costituzione del Distretto Intercomunale Diffuso del Commercio, la modalità di valorizzazione del territorio attraverso la promozione del commercio come fattore di sviluppo;
5. nel caso di Distretti costituiti da più Comuni, occorre sottoscrivere un "Protocollo d'intesa", nel quale si definiscono gli obiettivi del Distretto e le linee del programma di lavoro, oltre a sottoscrivere l'impegno a riconoscere ad uno dei Comuni il ruolo di capofila con i relativi obblighi ed a garantire la copertura finanziaria per la quota in carico ai singoli Comuni;
6. al Distretto devono partecipare le principali associazioni di categoria del settore commerciale, e deve essere prevista la possibilità di adesione di altri partner pubblici e/o privati;

CONSIDERATO che:

1. i Comuni di Orzinuovi, Chiari, Palazzolo S/O, Corzano, Rudiano, Borgo San Giacomo, Barbariga, Longhena, Orzivecchi, Pontoglio, Roccafranca, Villachiera, siti

lungo le terre attraversate dal Fiume Oglio ed in prossimità di esso, hanno valutato, in occasione di diversi incontri, l'opportunità di procedere a costituire il Distretto Intercomunale del Commercio, in quanto riconoscono la necessità di valorizzare gli elementi comuni dei territori, nonché le specifiche peculiarità di ciascuno, che permettono di riconoscersi in un ambito quale quello rappresentato dal Distretto Intercomunale del Commercio;

2. i Comuni riconoscono che lo strumento del "Distretto Intercomunale del Commercio" è quello più adatto per promuovere e valorizzare le peculiarità e specificità che caratterizzano i propri diversi territori sotto il profilo culturale, turistico, commerciale;
3. i Comuni in associazione ritengono opportuno che i lavori all'interno del Distretto vengano programmati e seguiti da una cabina di regia, costituita dai tre Comuni più popolosi, affinché si garantisca un potenziale di risorse umane e strumentali, dal punto di vista tecnico/amministrativo, adeguato per seguire il progetto intercomunale;
4. i Sindaci dei tre Comuni costituenti la cabina di regia (Comune di Chiari, Comune di Palazzolo, Comune di Orzinuovi), hanno individuato il Comune capofila per i rapporti con gli Enti esterni al Distretto ed in particolare con Regione Lombardia, nel Comune di Orzinuovi;

RITENUTO, quindi, opportuno approvare un protocollo d'intesa in vista della costituzione di un Distretto Intercomunale del Commercio;

VISTA la bozza di protocollo d'intesa, allegata alla presente deliberazione sotto la lettera "A", che i rappresentanti dei Comuni dovranno sottoscrivere per la costituzione del "DICTO" (Distretto Intercomunale del Commercio delle Terre dell'Oglio);

PRESO ATTO che:

1. al protocollo d'intesa aderiscono anche le seguenti Associazioni di categoria del Commercio in qualità di partner:
CONFESERCENTI della Lombardia Orientale;
CONFCOMMERCIO Brescia.
2. verranno coinvolte nel progetto, le realtà territoriali associative pubbliche e private sotto indicate:
il Parco Oglio Nord;
l'Associazione Comuni Terre Basse;
la Fondazione Castello di Padernello;

PRECISATO che:

1. i Comuni concordano sull'opportunità di attivare una rete dei servizi, al fine di promuovere, assistere ed orientare lo sviluppo delle iniziative che andranno nella direzione del miglioramento e della qualificazione dei territori e delle iniziative promozionali, con particolare riferimento al settore commerciale, in modo da rendere le iniziative stesse più efficienti ed efficaci, riducendo la necessità di apporti economici, diversamente non sostenibili dagli Enti partecipanti;
2. la copertura finanziaria del Programma del Distretto è quella prevista nel piano finanziario di autofinanziamento da parte dei singoli Comuni, come indicato nel protocollo d'intesa. Le eventuali risorse aggiuntive potranno derivare da partner pubblici e privati e dalla partecipazione a futuri Bandi della Regione Lombardia o di altre istituzioni;
3. il Piano finanziario dovrà coprire le eventuali spese per attività previste nel DICTO;
4. il piano finanziario è costituito da tutte le risorse finanziarie previste in entrata/spesa;

VISTI:

1. l'art. 3 della Legge n. 241/90 (norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);
2. il D.Lvo n. 267/00 (testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali);
3. il vigente Statuto Comunale;
4. il vigente Regolamento di contabilità;

VISTI:

1. il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lvo. 18/08/2000 n. 267 in ordine alla regolarità tecnica dal responsabile dell'area di Polizia Locale Pedone Mauro;
2. il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lvo. 18/08/2000 n. 267 in ordine alla regolarità contabile dal responsabile vicario dell'area economico finanziaria Dott. Umberto De Domenico;

DATO ATTO che il Segretario Comunale ha svolto compiti di collaborazione e funzioni di assistenza giuridico - amministrativa in ordine alla conformità del presente atto alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti vigenti, ai sensi dell'art. 97, 2° comma del D.Lvo 18/08/2000 n. 267;

Con i voti favorevoli di tutti i presenti,

DELIBERA

1. di approvare l'allegata bozza di protocollo d'intesa tra

i Comuni di :

- Orzinuovi
- Chiari
- Palazzolo S/O
- Barbariga
- Borgo San Giacomo
- Corzano
- Longhena
- Orzivecchi
- Pontoglio
- Roccafranca
- Rudiano
- Villachiara

le Associazioni di categoria del Commercio:

- CONFESERCENTI della Lombardia Orientale
- CONFCOMMERCIO Brescia

le realtà territoriali associative pubbliche e private:

- Associazione Comuni Terre Basse
- Fondazione Castello di Padernello
- Parco Oglio Nord

costituenti il Distretto Intercomunale del Commercio delle Terre dell'Oglio (DICTO);

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA
IN ORDINE ALLA DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE AD OGGETTO :**

Modifica parziale della deliberazione di Giunta Comunale n. 86 del 29.06.2015 avente ad oggetto "approvazione bozza protocollo d'intesa tra Comuni per la costituzione del "DICTO" (Distretto Intercomunale del Commercio delle Terre dell'Oglio) e la promozione territoriale commerciale,culturale e turistica".

Il sottoscritto Responsabile dell' Area di Polizia Locale e Commercio, ai sensi dell' art. 49 – 1' comma – del D.L.vo 18.08.2000 n. 267, esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica della presente deliberazione.

Data 27/07/2015



Il Responsabile dell'Area Polizia Locale e Commercio
Mauro Pedone

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Mauro Pedone", written over the printed name.

PAGINA PRIVA DI SCRITTURAZIONE



**PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE
IN ORDINE ALLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE AD OGGETTO:**

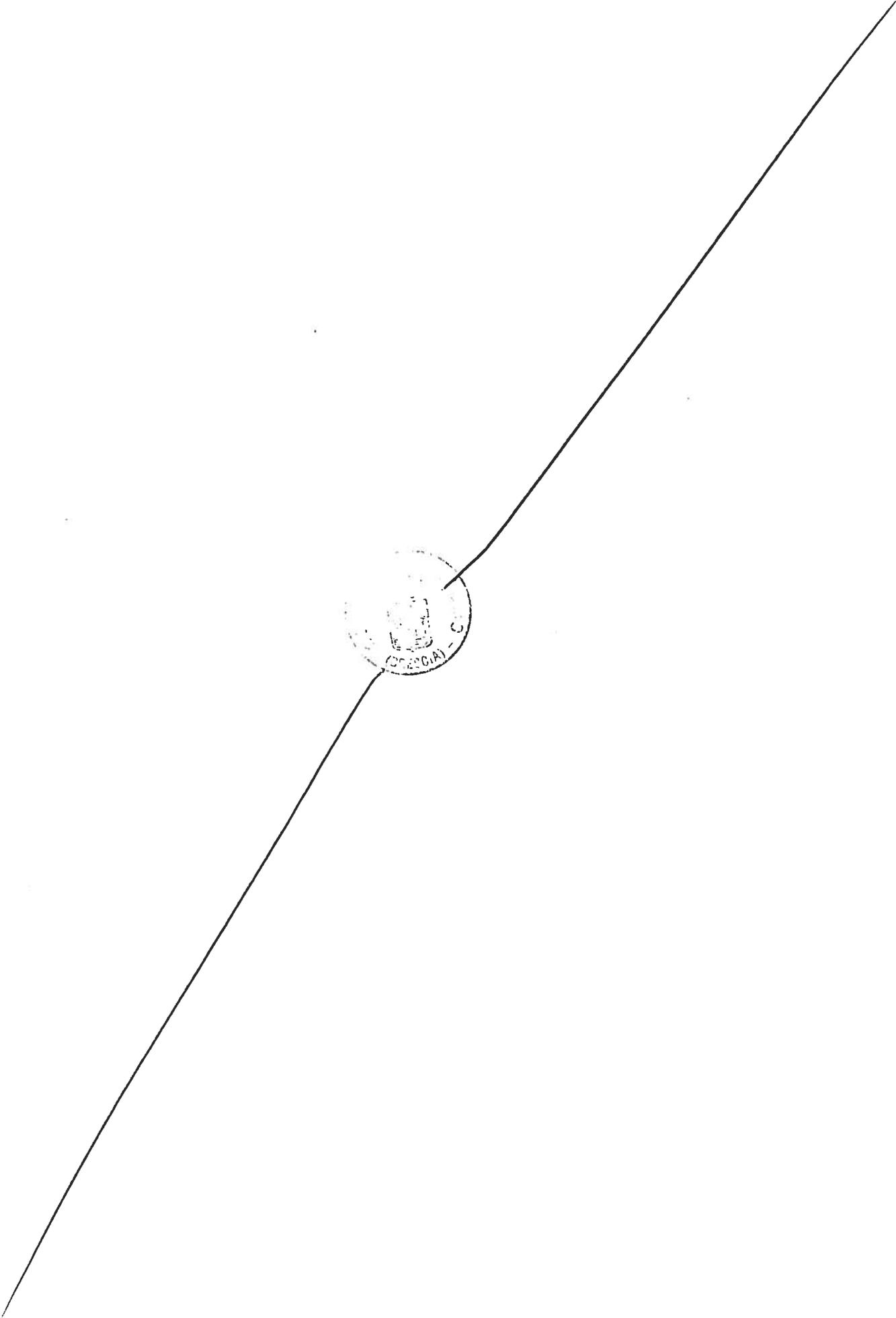
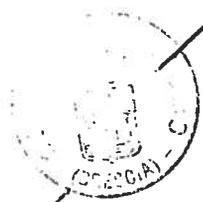
MODIFICA PARZIALE DELLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 86 DEL 29.06.2015 AVENTE AD OGGETTO "APPROVAZIONE BOZZA PROTOCOLLO D'INTESA TRA COMUNI PER LA COSTITUZIONE DEL "DICTO" (DISTRETTO INTERCOMUNALE DEL COMMERCIO DELLE TERRE DELL'OGLIO) E LA PROMOZIONE TERRITORIALE, COMMERCIALE, CULTURALE E TURISTICA".

Il sottoscritto Responsabile Vicario dell'Area Economico-Finanziaria, ai sensi dell'art. 49 - 1° comma - del D.L.vo 18.08.2000, n. 267, esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile della presente deliberazione.

Data, 27.07.2015



**Il Responsabile Vicario
dell'Area Economico-Finanziaria
Segretario Comunale
Dott. Umberto De Domenico**



COMUNE DI PONTOGLIO

AllegatoA..... alla deliberazione

.....ll..... n° 99 del 27/07/2015

F.to

IL SEGRETARIO COMUNALE

BOZZA DI PROTOCOLLO D'INTESA

per la costituzione del "DICTO" (distretto intercomunale del commercio delle terre dell'Oglio), per la promozione territoriale, commerciale, culturale e turistica.

definizione degli indirizzi e degli obiettivi generali.

Addì _____ del mese di _____ dell' anno 2015.

TRA:

COMUNE	rappresentato da	nella qualità di
Comune di Orzinuovi		
Comune di Chiari		
Comune di Palazzolo sull'Oglio		
Comune di Barbariga		
Comune di Borgo San Giacomo		
Comune di Corzano		
Comune di Longhena		
Comune di Orzivecchi		
Comune di Pontoglio		
Comune di Roccafranca		
Comune di Rudiano		
Comune di VillaChiara		

Viene stipulato un protocollo d'intesa per la costituzione del "DICTO" (Distretto Intercomunale del Commercio delle Terre dell'Oglio) per la promozione territoriale, commerciale e turistica e la definizione degli indirizzi per il suo funzionamento e gli obiettivi generali da raggiungere.

Al protocollo aderiscono anche le seguenti Associazioni di categoria del Commercio in qualità di partners:

- CONFESERCENTI della Lombardia Orientale, rappresentata da nella sua qualità di...
- CONFCOMMERCIO BRESCIA , rappresentata da nella sua qualità di.....

che hanno dato l'assenso alla propria partecipazione e che verranno coinvolte nel progetto, nonché le realtà territoriali associative pubbliche e private sotto indicate:

- Associazione Comuni Terre Basse, rappresentata da nella sua qualità di
- Fondazione Castello di Padernello, rappresentata da nella sua qualità di
- Parco Oglio Nord, rappresentata da nella sua qualità di

PREMESSO CHE:

- i Comuni aderenti al presente protocollo d'intesa sono situati lungo il percorso del fiume Oglio od in prossimità di esso;
- la terra e l'acqua sono elementi comuni e sui quali le popolazioni nel tempo si sono localizzate e caratterizzate;
- gli elementi comuni (terra e acqua) possono essere motivo di valorizzazione dei territori stessi e delle popolazioni, mediante un' azione sinergica;
- la sinergia tra i territori, dei suoi elementi comuni, nonché delle loro specificità culturali, possono essere fattori di valorizzazione e sviluppo commerciale, turistico e culturale;

- la sinergia può coinvolgere anche altri soggetti presenti sul territorio in qualità di partner, quali ad esempio le organizzazioni di categoria, tra cui in particolare quelle del settore commerciale, le associazioni culturali, di promozione del territorio e/o affini;
- una delle modalità di valorizzazione del territorio come fattore di sviluppo può essere rappresentata attraverso la promozione delle attività commerciali;
- la Regione Lombardia prevede, la costituzione dei distretti del commercio come entità innovative in grado di fare del commercio un fattore di innovazione, integrazione e valorizzazione delle risorse del territorio stesso;
- la legge regionale n.6, del 2 febbraio 2010 e successive modifiche, prevede all'art.5 la costituzione dei Distretti del Commercio, come ambiti territoriali ben individualizzati, ambiti nei quali cittadini, imprese, formazioni sociali liberamente aggregate sono in grado di fare del commercio il fattore di integrazione e di valorizzazione di tutte le risorse di cui dispone il territorio, per accrescerne l'attività, rigenerare il tessuto urbano e sostenere la competitività delle sue polarità commerciali, al fine di valorizzare le caratteristiche peculiari di tali ambiti. Soggetti pubblici e privati possono proporre interventi di gestione integrata per lo sviluppo del contesto urbano di riferimento;
- la DGR VIII/10397, del 28/10/2009 definisce le modalità per l'individuazione degli ambiti territoriali Distretti del Commercio;
- per essere definiti distretto diffuso del Commercio è necessario un accordo tra più comuni;
- i Distretti costituiti da più Comuni, possono stipulare un "Protocollo d'intesa", con il quale si definiscono gli obiettivi del Distretto e le linee del programma di lavoro, nonché l'impegno a riconoscere ad uno dei Comuni il ruolo di capofila, con i relativi obblighi ed a garantire la copertura finanziaria per la quota a carico dei singoli Comuni partecipanti al Distretto del commercio;
- i Comuni ed i partner sopra indicati hanno valutato positivamente l'ipotesi di costituire il **Distretto Intercomunale delle Terre dell'Oglio**, in acronimo "**DICTO**";

E' quindi necessario definire gli indirizzi e gli obiettivi generali del distretto;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Tra le parti, come sopra costituite;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Le premesse costituiscono parte integrante del presente protocollo d'intesa;

Soggetti del DICTO.

I Comuni aderenti, come sopra costituiti riconoscono che non potranno partecipare ad altre aggregazioni diverse dal costituendo "**DICTO**" (**Distretto Intercomunale del Commercio delle Terre Dell'Oglio**) in relazione alle attività inerenti il Distretto Intercomunale del Commercio delle Terre dell'Oglio.

Impegni dei Comuni.

I Comuni ed i soggetti partner si impegnano a:

- a) non stipulare analoghi accordi, né ad avviare altre collaborazioni in ambito commerciale con soggetti diversi dai partecipanti al presente protocollo per i territori rientranti nel DICTO;
- b) realizzare, in accordo tra loro e con l'adesione dei partner, un'esperienza per l'attivazione del Distretto Intercomunale del Commercio, coinvolgendo, quando possibile, anche altri Enti Pubblici, Scuole, Associazioni, Fondazioni;
- c) realizzare e riconoscersi con un logo del "DICTO";

- d) Sostenere e pubblicizzare le iniziative, anche attraverso i propri canali di informazione (sito Web, social network, ed ogni altra forma di veicolazione d'informazioni);
- e) il contenuto dei messaggi da pubblicizzare, sarà curato dai singoli Comuni che realizzano l'evento, e potrà essere veicolato anche tramite la collaborazione dei partner, ovvero tramite i diversi social network, ovvero istituendo un network del DICTO;
- f) consentire il patrocinio con il logo ed il nome del DICTO alle attività commerciali che aderiranno alle iniziative;
- g) promuovere la collaborazione anche con le istituzioni scolastiche per un coinvolgimento sul territorio, mediante la possibilità di esprimersi con idee e progetti.

Obiettivi del DICTO.

I Comuni concordano l'attivazione della rete dei servizi, al fine di promuovere, assistere ed orientare lo sviluppo delle iniziative nella direzione del miglioramento e della qualificazione dei territori e delle iniziative promozionali, con particolare riferimento al settore commerciale, in modo da rendere l'iniziativa stessa più efficiente ed efficace, riducendo la necessità di apporti economici, diversamente non sostenibili dagli Enti partecipanti;

Il "Distretto Intercomunale del Commercio delle Terre dell'Oglio" definisce un programma di interventi, al fine di perseguire i seguenti obiettivi:

- ✓ valorizzare l'insieme dei territori, attraverso un'azione congiunta dei Comuni e delle imprese del commercio: questa azione ha una valenza strategica nello sviluppo dell'ambiente urbano e del territorio, in grado di determinare la qualità della vita urbana (dotazione quanti-qualitativa di servizio, mantenimento delle funzioni urbane primarie a livello di prossimità, manutenzione, sicurezza e qualità dei luoghi e degli edifici, accrescimento del livello nelle relazioni sociali ed economiche, sviluppo equilibrato del sistema economico locale e della capacità del territorio di offrire occupazione vicino a casa);
- ✓ coinvolgere le imprese locali e garantire un'ampia partecipazione e condivisione del programma e delle scelte effettuate per promuovere il territorio del Distretto del Commercio;
- ✓ consentire alle attività commerciali che operano nel territorio del DICTO l'utilizzo del logo del DICTO stesso, come "brand" degli operatori;
- ✓ collaborare con gli operatori per rivitalizzare i centri storici dei comuni ed offrire nuove opportunità all'intero territorio;
- ✓ Le principali linee di intervento del Programma riguarderanno:
 - La definizione e la realizzazione di una prima strategia di comunicazione di base relativa al Distretto del Commercio presso gli operatori commerciali ed i consumatori.
 - La stesura e la realizzazione di un programma di eventi di promozione del territorio del Distretto, che avverranno, secondo un calendario definito, in vari luoghi dei Comuni (centro storico, centro urbano e altro) e coinvolgeranno gli operatori della rete distributiva del Distretto. L'intento è quello di offrire opportunità di sviluppo alla rete del commercio locale attraverso la creazione di momenti culturali, di intrattenimento e manifestazioni tematiche che fungano da elemento di attrazione di pubblico locale ed esterno.

Gli organismi decisionali e realizzativi (assemblea degli Enti, cabina di regia, capofila) definiscono e attuano il programma di intervento nelle sue articolazioni.

Referenti del DICTO

I Comuni, i partners e le realtà associative pubbliche e private si impegnano ciascuno ad individuare un referente politico ed amministrativo.

L'assemblea del DICTO

L'assemblea del DICTO è costituita dai Sindaci, o loro delegati, di tutti i Comuni del DICTO e dai rappresentanti dei partners e delle realtà associative pubbliche e private.

L'assemblea individuerà il Presidente. Al Presidente compete la convocazione dell'Assemblea.

Funzioni dell'assemblea del DICTO

L'assemblea come sopra costituita, definisce le linee principali d'indirizzo del programma d'intervento.

L'assemblea si riunisce almeno due volte all'anno per definire le linee di intervento e per la presa d'atto delle attività previste e realizzate nel programma d'intervento.

Cabina di regia

E' istituita la cabina di regia, costituita dai Comuni di Chiari, Palazzolo sull'Oglio ed Orzinuovi, in quanto Comuni di maggior dimensione demografica.

La cabina di regia è costituita da Amministratori e personale dei Comuni di Chiari, Palazzolo sull'Oglio e Orzinuovi.

Compiti della cabina di regia

La cabina di regia è il soggetto attuatore delle direttive dell'assemblea dei Sindaci del Distretto. La Cabina di regia gestisce i rapporti con i partecipanti al DICTO, e con altri partner eventualmente coinvolti nella realizzazione del complessivo Programma di Intervento di Distretto, secondo tempi e modalità stabiliti in appositi atti, a seguito di quanto stabilito dall'assemblea.

La cabina di regia potrà consultare i partners e le realtà associative pubbliche e private per definire le modalità della loro fattiva collaborazione.

Comune Capofila

Il Comune capofila viene individuato tra i tre Comuni piu' popolosi, ossia Chiari, Palazzolo sull'Oglio ed Orzinuovi, concordemente dai rispettivi Sindaci.

E' stato individuato quale capofila il Comune di Orzinuovi.

Funzione del Comune Capofila

Il Comune capofila gestisce i rapporti con Enti e professionisti esterni al DICTO, in particolare con Regione Lombardia, e con altri soggetti coinvolti nella realizzazione del complessivo Programma di Intervento di Distretto, secondo tempi e modalità previsti in appositi atti, a seguito di quanto stabilito dalla cabina di regia. Attua tutti gli adempimenti collegati agli incarichi nella fase start up.

Piano finanziario

La copertura finanziaria del Programma del Distretto, è quella prevista nel piano finanziario di autofinanziamento da parte dei singoli Comuni. Le eventuali risorse aggiuntive potranno derivare da partner pubblici e privati e dalla partecipazione a futuri Bandi della Regione Lombardia o di altre istituzioni.

Il Piano finanziario dovrà coprire tutte le spese per attività previste nel DICTO.

Nella fase di start up è previsto il seguente onere finanziario in capo ai comuni aderenti al DICTO:

- Euro 3.000,00 per il Comune di Orzinuovi
- Euro 1.500,00 per il Comune di Chiari
- Euro 1.500,00 per il Comune di Palazzolo Sull'Oglio

E' altresì previsto un contributo simbolico di solidarietà da parte degli altri Comuni, così suddivisibile:

- comuni con numero di abitanti inferiori a 1500: 50,00 euro (Corzano, Longhena, VillaChiara).
- comuni con numero di abitanti superiori a 1500: 100,00 euro (Barbariga, Orzivecchi, Urigo D'Oglio).
- comuni con abitanti superiori a 5000 (esclusi i tre della cabina di regia): 200,00 euro (Rudiano, Borgo San Giacomo, Pontoglio, Quinzano).

Il Piano Finanziario è il seguente:

- autofinanziamento da parte dei Comuni delle iniziative di promozione e valorizzazione territoriale: Euro 50.000,00;
- contributo dei Comuni facenti parte della Cabina di Regia per le spese di Governance: Euro 6.000,00.
- Contributo di solidarietà € 1.350,00 così suddiviso:
Comuni con popolazione inferiore a 1.500, N. 3 (quota 50 x3= 150)
Comuni con popolazione superiore a 1.500, n. 4 (quota 4 x 100=400)
Comuni con popolazione superiore a 5.000, n. 4 (quota 4 x 200= 800)

In caso di assegnazione di contributo regionale, questo sarà suddiviso tra i comuni aderenti sulla base della effettiva quota di compartecipazione ai singoli bandi.

Durata

Il presente protocollo d'intesa avrà scadenza decorsi 5 anni dalla sua sottoscrizione formale, e potrà essere rinnovato, con espressa volontà deliberativa dei singoli comuni.

Recesso

E' possibile il recesso dal presente protocollo, previo consenso da parte degli altri Enti partecipanti. In ogni caso è necessario comunicare il recesso almeno entro il mese di dicembre di ciascun anno, con effetto dall'inizio dell'anno successivo, al fine di poter definire anche i rapporti finanziari tra i soggetti con riferimento ai rispettivi bilanci e sempre che il recesso non vada a pregiudicare o compromettere il buon fine del progetto o la partecipazione al bando fino alla rendicontazione.

Controversie

Qualsiasi controversia possa sorgere tra le parti della presente convenzione sarà di competenza del Tribunale di Brescia.

Adempimenti fiscali del protocollo d'intesa

La presente convenzione è esente da bollo ed è soggetta a registrazione in caso d'uso ai sensi del DPR n. 131/86.

Letto, confermato e sottoscritto

li _____

ENTE	NOMINATIVO	FIRMA
Comune di Orzinuovi		
Comune di Chiari		
Comune di Palazzolo		
Comune di Barbariga		
Comune di Borgo San Giacomo		
Comune di Corzano		
Comune di Longhena		
Comune di Orzivecchi		
Comune di Pontoglio		
Comune di Roccafranca		
Comune di Rudiano		
Comune di VillaChiara		
CONFCOMMERCIO Brescia		
CONFESERCENTI della Lombardia Orientale		
Associazione Comuni Terre Basse		
Fondazione Castello di Padernello		
Parco Oglio Nord		

2. di aderire conseguentemente al Distretto Intercomunale del Commercio denominato in acronimo DICTO;
3. di dare atto che il Comune capofila è stato individuato dai Sindaci dei Comuni costituenti la cabina di regia, nel Comune di Orzinuovi, il quale si attiverà per lo svolgimento di tutte le operazioni di tipo amministrativo successive alla sottoscrizione del protocollo d'intesa, connesse alla realizzazione del Distretto del Commercio;
4. di autorizzare il Sindaco alla sottoscrizione del predetto Protocollo d'intesa nella sua formulazione definitiva;
5. di dare atto che gli impegni di spesa relativi, come indicati nel piano finanziario, saranno assunti con apposita determinazione dal Responsabile dell'Area Commercio, Attività Produttive e Promozione del territorio del Comune di Orzinuovi, previa assunzione di impegno di spesa per la quota di competenza;
6. di comunicare il presente provvedimento ai capigruppo consiliari, ai sensi dell' art. 125 del D.Lvo 18/08/2000 n. 267.
7. di dare altresì atto, ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90 sul procedimento amministrativo, qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi alla sezione del Tribunale Amministrativo Regionale di Brescia al quale è possibile rappresentare i propri rilievi, entro 60 giorni dall'ultimo giorno di pubblicazione all'albo pretorio, oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni;
8. di dichiarare la presente deliberazione, con separata unanime votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lvo 18/08/2000 n. 267.

COPIA

F.TO
IL SINDACO
ALESSANDRO GIUSEPPE SEGHEZZI

F.TO
IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. UMBERTO DE DOMENICO

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Su attestazione del Messo Comunale si certifica che questa deliberazione, ai sensi dell'art. 124, primo comma, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, verrà affissa in copia all'Albo Comunale il giorno **30 LUG. 2015** e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Pontoglio, il **30 LUG. 2015**

F.TO
IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. UMBERTO DE DOMENICO

**COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI
(Art.125, 1^a comma, D.LGS. 18/08/2000, N.267)**

Si attesta che della presente delibera, contestualmente all'affissione all'albo, viene data comunicazione ai capigruppo consiliari, riguardando materie elencate nell'art.125, 1^o comma, D.LGS. 18/08/2000, N.267, come da elenco n. **21/2015** delib. g.c.

Pontoglio, il **30 LUG. 2015**

F.TO
IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. UMBERTO DE DOMENICO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione non soggetta a controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio senza riportare, entro dieci giorni dall'affissione, denunce vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa È DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 3^a comma dell'art. 134 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Pontoglio, il

F.TO
IL SEGRETARIO COMUNALE

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE, IN CARTA LIBERA PER USO AMMINISTRATIVO

Pontoglio, il **30 LUG. 2015**




IL SEGRETARIO COMUNALE